

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

N. 1

OGGETTO: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE PER LA TRASPARENZA – CONFERMA DEL PIANO 2022-2024

L'anno duemilaventitre addì sedici del mese di gennaio alle ore 17:00 nella Sala consiliare del Comune di Savigliano.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente ordinamento vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta dell'Unione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	PORTERA Antonello	X	
2.	ALBERIONE Giorgio	X	
3.	BARBERO Roberta	X	

Con l'intervento e l'opera del Segretario Generale: Carmelo Mario BACCHETTA.

Il dott. PORTERA Antonello nella qualità di Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Su relazione del Presidente

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.); la legge 6 novembre 2012 numero 190: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (come modificata dal decreto legislativo 97/2016);
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) e s.m.i.;

Dato atto che:

- il 3 agosto 2016 l'ANAC ha licenziato il Piano nazionale anticorruzione 2016 (PNA) con la deliberazione n. 831;
- successivamente, con la deliberazione n. 1208 del 22 novembre 2017, l'ANAC ha approvato l'aggiornamento 2017 del Piano;
- in data 21 novembre 2018, il Consiglio dell'Autorità ha varato l'aggiornamento 2018 del medesimo Piano nazionale anticorruzione (deliberazione n. 1074);
- in data 13.11.2019 con deliberazione n. 1064 il Consiglio dell'Autorità ha approvato del Piano Nazionale Anticorruzione 2019;

Evidenziato che:

- la legge 190/2012 impone a ciascuna amministrazione, ogni anno, l'approvazione di un Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT);
- il Responsabile anticorruzione deve elaborare e proporre lo schema di PTPCT;
- il Presidente dell'ANAC, attraverso il Comunicato 16 marzo 2018, ha precisato che l'approvazione entro il 31 gennaio di ogni anno di un nuovo piano triennale anticorruzione è obbligatoria;

Sottolineato che:

- in sede di aggiornamento 2018, l'ANAC ha registrato, "specie per i comuni molto piccoli", difficoltà ad adottare, anno per anno, un nuovo e completo Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
- l'Autorità, quindi, ha ritenuto che "i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, [possano] provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate" (ANAC delib. 1074/2018 pag. 153);
- nel PNA 2019, par. 5, pag. 27, l'ANAC ha confermato che ***"solo i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPCT non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPCT con modalità semplificate (cfr. parte speciale Aggiornamento PNA 2018, Approfondimento IV "Piccoli Comuni", § 4. "Le nuove proposte di semplificazione"). In tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o di ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPCT già adottato. Nel provvedimento***

in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPCT qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPC”;

- la giunta, pertanto, può “adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell’assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell’ultimo anno, conferma il PTPC già adottato”;
- Il Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato in via definitiva il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 in data 15.12.2022. Il PNA 2022 si intreccia con le disposizioni di cui al Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), che deve essere adottato annualmente dalle amministrazioni di cui all’art. 1, co. 2, del d.lgs. n.165/2001 (escluse le scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative) e in cui la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza è parte integrante, insieme ad altri strumenti di pianificazione, di un documento di programmazione unitario. Con il PNA si indicano nuove semplificazioni rivolte ora a tutte le amministrazioni ed enti con meno di 50 dipendenti. Le semplificazioni elaborate si riferiscono sia alla fase di programmazione delle misure, sia al monitoraggio.

Laddove le semplificazioni già introdotte dall’Autorità siano di maggiore intensità, queste rimangono naturalmente valide per le categorie di enti a cui si riferiscono.

Le amministrazioni e gli enti con meno di 50 dipendenti possono, dopo la prima adozione, confermare per le successive due annualità, lo strumento programmatico in vigore con apposito atto dell’organo di indirizzo. Ciò può avvenire solo se nell’anno precedente non si siano verificate evenienze che richiedono una revisione della programmazione;

“PARAGRAFO 10.1.2

“La conferma, nel triennio, della programmazione dell’anno precedente

Le amministrazioni e gli enti con meno di 50 dipendenti possono, dopo la prima adozione, confermare per le successive due annualità, lo strumento programmatico in vigore con apposito atto dell’organo di indirizzo. Ciò può avvenire solo se nell’anno precedente non si siano verificate evenienze che richiedono una revisione della programmazione

Sempre, salvo che nel corso dell’anno precedente alla conferma:

- *siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative*
- *siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti*
- *siano stati modificati gli obiettivi strategici “*

Visto il Decreto Sindacale n. 1 del 01.01.2019 con il quale il Segretario Generale Dott. Carmelo Mario BACCHETTA è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza dell’Unione di Comuni “Terre della Pianura”;

Dato che:

- la Giunta dell’Unione ha adottato proposta di Piano Triennale Prevenzione Corruzione e per la Trasparenza 2022-2024 con Deliberazione n. 19 del 15.12.2021;
- la proposta di P.T.P. 2022-2024 è stata pubblicata dal 16.12.2021 al 31.12.2021 al fine di consentire agli stakeholder di presentare eventuali osservazioni, proposte e /o modifiche;
- la Giunta Comunale ha approvato definitivamente il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2022-2024 con Deliberazione della Giunta dell’Unione n. 1 del 11.01.2022
- nel corso del 2022, non si sono verificati fatti corruttivi e nemmeno sono intervenute modifiche organizzative rilevanti;

Evidenziato pertanto, che la Giunta dell’Unione intende confermare, per l’esercizio 2023, il Piano di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza relativo al triennio 2022-2024;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. attestante, al contempo, ai sensi dell'art. 147 bis, 1° comma, del medesimo Decreto Legislativo, la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto, rilasciato dal responsabile del servizio competente;

Dato atto che non occorre acquisire il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Con voti favorevoli unanimi, resi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. di confermare per l'esercizio 2023 il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2022-2024 approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 1 del 11.01.2022;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente, sezione Altri Contenuti – Corruzione.

Successivamente, con separata votazione palese, stante l'urgenza imposta dal rispetto dei termini di legge, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

IL PRESIDENTE
PORTERA Antonello

(Firmato Digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE
Carmelo Mario BACCHETTA

(Firmato Digitalmente)